Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 24 (1952)
Heft: 3

Rubrik: Letture a caso

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LETTURE A CASO

Quando una BOMBA ATOMICA distrusse Hiroscima, si pensò, in generale, che le armi tradizionali — fanteria, artiglieria, corazzati — fossero ormai superate e finite: il nuovo ordigno, portando la distruzione, avrebbe deciso una nuova guerra. Militari e tecnici furono più cauti nel giudizio. Studi e ricerche s'indirizzarono però verso i modi d'impiego di tale mezzo.

Uno dei problemi era di costruire un pezzo d'artiglieria idoneo a lanciare PROIETTI ATOMICI. Gli Stati Uniti hanno ora realizzato tali proietti ed esperimentati non come armi atomiche, ma come *armi tattiche*. In ciò è l'importanza del fatto. Le particolarità del pezzo e del proietto non sono conosciute.

Facendo l'ipotesi che tale proietto abbia un decimo della potenza di scoppio della bomba di Hiroscima, equivalente a 20.000 ton. di tritolo, si avrebbe che un solo *pezzo* metterebbe sull'obbiettivo *con un solo colpo*, la potenza per la quale occorrerebbero 8.330.400 pezzi da 105.

Anche qui l'azione dell'artiglieria integra quella dell'arma aerea: l'aviazione ha il vantaggio di una gittata praticamente illimitata; l'art. è indipendente dalle condizioni meteorologiche; è più precisa potendo, prima di passare al *tiro atomico*, aggiustare con proietti normali, ed inoltre ha un'azione più aderente a quella della fanteria e dei corazzati.

Secondo il gen. Collins, l'artiglieria atomica è più adatta alla *difensiva* che all'offensiva: la radioattività di cui viene impregnata la zona colpita e lo sconvolgimento del terreno rendono più che arduo l'avanzare dei corazzati. *(Combat Forces Journal - marzo 1952)*.

* * *

In America è stato collaudato un nuovo modello di JEEP che può essere trasformato in *velivolo* in sette minuti; l'operazione inversa ne richiede solo cinque.

Le caratteristiche principali sono: un motore unico; cabina chiusa; ala alta. La trasformazione può essere compiuta da un solo uomo e non abbisogna di attrezzi speciali *(Military Review - Londra nov. 1951)*.

* * *

Un nuovo tipo di JEEP ANFIBIA « 1900 R » è costruito da « Alfa Romeo », destinata a compiti militari e, con modifiche, ad

usi civili. Caratteristiche: 4 ruote motrici; motore a 4 cilindri complessivamente di circa 1900 cm^3; forza 70 cavalli; rapporto di compressione 1/7. La sospensione è realizzata anteriormente a ruote indipendenti con barre di torsione; e posteriormente a ponte rigido con balestre semiellittiche. Il cambio a 4 velocità è ad ingranaggi elicoidali sempre in presa. Trasporto normale 6 persone; massimo 10. Velocità fino a 105 km. orari. Può superare la pendenza consentita dal limite di ribaltamento. *(Rivista militare - Roma Febbr. 1952).*

* * *

L'Esercito Olandese è stato dotato di un TRATTORE D'ARTIGLIERIA Y A 318 che ha eccezionali possibilità.

Il trattore è a 3 assi e del peso di 5,5 tonnellate. Ideato inizialmente per il carico standard di 11 uomini, una ton. e mezza di munizioni; e per il traino di un obice da 105 mm., subì poi modificazioni e venne adattato a qualsiasi scopo. Velocità oraria a pieno carico: su strada 40 miglia; in terreno vario 15 miglia.

La notevole caratteristica è di essere munito di un verricello mediante il quale il pezzo trainato può essere agganciato e sganciato da un solo uomo. Inoltre, se la forza di trazione non riesce a muovere contemporaneamente trattore ed obice sopra un ostacolo, quest'ultimo può essere sganciato senza che l'equipaggio debba scendere: il pezzo rimane poi unito al trattore mediante un cavo di circa 50 m. e, una volta che il trattore ha superato l'ostacolo, il verricello permette di riprendere il pezzo e riagganciarlo. Queste operazioni vengono compiute dallo stesso conducente e dal posto di guida.

Lateralmente il Y A 318 ha due ruote di riserva che (in aggiunta alle 6 motrici) servono quali ruote di sostegno in terreno mosso, di modo che il pezzo può essere portato in posizioni finora inaccessibili ai comuni trattori d'artiglieria *(Military Review - dic. 1951).*

* * *

Un nuovo tipo di ELICOTTERO H 18 dell'Esercito americano, per osservazione, trasporta il pilota e tre passeggeri.

Velocità oraria: massima 112 miglia: di crociera 96 miglia: autonomia 340 miglia. *(Mil. Rev. - ott. 1951).*

* * *

Un tipo di ELICOTTERO a 2 motori e 2 rotori venne esperimentato in Inghilterra, studiato per trasporto di persone e di merce. Velocità oraria di crociera 168 km.; massima 228 km.; altitudine raggiungibile 6.000 m.